

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO "D. ALIGHIERI" CERIGNOLA
Prot. 0004359 del 15/05/2023
IV (Entrata)



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
DANTE
ALIGHIERI

Via G. Gentile, 4 – 71042 Cerignola (FG)
0885.426034-35 fgtd02000p@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Art. 10 dell'O.M. n°45 del 9 marzo 2023 -

CLASSE V sez. A
GRAFICA E COMUNICAZIONE
A.S. 2022-2023

Coordinatrice di classe
Prof.ssa Livia Paola Di Chiara



Dirigente Scolastico
Dott. Salvatore Minunno

Indice	
1. Identità dell'Istituto Tecnico	1
2. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico – indirizzo Grafica e Comunicazione	1
3. Continuità del Consiglio di classe nel corso del triennio	3
4. Quadro orario settimanale	3
5. Profilo della classe	4
6. Obiettivi trasversali raggiunti	6
7.1 Metodologie e strategie didattiche	7
7.2 Metodologie e strategie didattiche - alunni BES	8
8. Metodologie e strategie didattiche messe in atto in vista dell'Esame di Stato	9
9. Mezzi, spazi e tempi	10
10. Macroaree e/o aree tematiche comuni	10
11. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)	21
12. Attività di ampliamento dell'offerta formativa	24
13. Educazione Civica	25
14. Verifica e valutazione	26
15. Verifica e valutazione - alunni BES	27
16. Attribuzione del credito scolastico e formativo	27
17. Il Consiglio di classe	28
 Allegati	
All. 1 Relazioni finali studenti con disabilità	
All. 2 Griglie di valutazione della prima prova scritta	
All. 3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta	
All. 4 Griglia di valutazione del colloquio orale (Ministeriale)	
All. 5 Griglia di valutazione equipollente per la prima prova scritta	
All. 6 Simulazione seconda prova scritta	
All. 7 Programmi svolti	

1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'offerta formativa di un Istituto Tecnico identifica, quindi, come fondamentali le metodologie che sviluppano le competenze degli studenti, attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze in contesti applicativi e il lavoro per progetti; prevede inoltre un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, integrato nel Piano dei percorsi P.C.T.O. e si rivolge, inoltre, a comparti in costante crescita sul piano occupazionale, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

Nell'ambito dell'offerta formativa proposta dall'Istituto Tecnico, Settore Tecnologico - Indirizzo Grafica e Comunicazione, va evidenziato come le discipline di indirizzo siano presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa, e contribuiscano a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, per svilupparsi poi nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Durante il percorso, lo studente acquisisce competenze specifiche nel campo della comunicazione aziendale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie di produzione. Si dimostra in grado di intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, delle operazioni di pre stampa, stampa e post-stampa e dei siti web, curandone la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. È altresì in grado di utilizzare competenze tecniche nella realizzazione di prodotti multimediali, nella realizzazione fotografica e audiovisiva e nella realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete.

A conclusione del percorso, lo studente è in grado di: analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento; progettare e gestire la comunicazione grafica ed editoriale scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; utilizzare supporti informatici; progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

Inoltre, il diplomato in Grafica e Comunicazione descrive e documenta il lavoro svolto, valuta i risultati conseguiti e redige relazioni tecniche con particolare attenzione ai sistemi di gestione della qualità e della sicurezza.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Grafica e

- ii Comunicazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

Pertanto, l'alunno:

- avrà competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- saprà intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti;

Inoltre sarà in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
 - alla realizzazione di prodotti multimediali;
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva;
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete;
 - alla produzione di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
 - gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
 - descrivere e documentare il lavoro svolto, valutare i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione deve saper:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi;
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
- realizzare prodotti multimediali;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti da sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento;
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

Al superamento dell'Esame di Stato conclusivo lo studente acquisisce il titolo di *Diploma di Istruzione Tecnica Settore Grafica e Comunicazione*, spendibile in qualità di professionista nel mondo del lavoro o per l'accesso a: Università; Istituti di Alta Formazione Artistica; Istituti Tecnici Superiori (ITS).

3. CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

DOCENTE	DISCIPLINA	III	IV	V
Margherita Botta	Matematica	SI	SI	SI
Chiara Cannone	Religione	SI	SI	SI
Giuseppe Carbone	Scienze Motorie e Sportive	SI	SI	SI
Angela Castellaneta	Lab. Tecnico di Disegno Grafico	NO	NO	SI
Teresa Conte	Inglese	SI	SI	SI
Elena Corona	Docente Tecnico Pratico	NO	NO	SI
Simona Gaudiero	Italiano e Storia	NO	NO	SI
Livia Paola Di Chiara	Tecnologie dei Processi di Produzione Org. e Gestione dei Processi Produttivi	NO	NO	SI
Maria Monaco	Docente Specializzata	NO	NO	SI
Angela Papagno	Docente Specializzata	NO	NO	SI
Luisa Pizzi	Docente Specializzata	NO	NO	SI
Luca Punzo	Docente di Potenziamento	NO	NO	SI
Antonio Tramonte	Progettazione Multimediale	NO	NO	SI

4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE ESPLETATE	N° ORE SETTIMANALI	TIPOLOGIE DI PROVE
Matematica	3	S - O
Religione	1	O
Scienze Motorie e Sportive	2	S - O
Lab. Tecnico di Disegno Grafico	6 (4)*	S - O - P
Inglese	3	S - O
Italiano	4	S - O
Storia	2	O
Tecnologie dei Processi di Produzione	3 (2)*	S - O - P
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	4	S - O
Progettazione Multimediale	4 (3)*	S - O - P
TOTALE	32	

S (SCRITTO); **O** (ORALE); **P** (PRATICO).

* Le ore di laboratorio sono indicate tra parentesi.

5. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta in totale da 21 alunni: 8 ragazze e 13 ragazzi.

Considerando le peculiarità dei singoli studenti, ciascuno con i propri punti di forza e le proprie difficoltà, si rende noto che tra i 21 alunni sono presenti quattro allievi con disabilità certificata, per i quali si rimanda alle relazioni finali (cfr. All. 1) e ai fascicoli personali.¹

Al fine di rendere efficaci sia l'ambiente didattico che il processo educativo, il consiglio di classe, affiancato da tre docenti specializzate, ha pianificato una programmazione inclusiva e poliedrica, adeguata ad un gruppo classe articolato, eterogeneo e per questo proficuo.

Gli alunni tutelati a norma di legge 104/92 hanno svolto una programmazione ordinaria con una riduzione parziale e una semplificazione dei contenuti con strumenti compensativi e dispensativi, ove necessario. Nello specifico, le metodologie utilizzate per il raggiungimento delle competenze attraverso le conoscenze sono state adeguate di volta in volta in rapporto alle singole discipline, e definite in virtù degli obiettivi da raggiungere e dei Piani Educativi Individualizzati le cui strategie, metodologie, misure e strumenti sono stati a volte anche praticati nel gruppo classe.

Pertanto, analizzato il processo di apprendimento di tali alunni, il Consiglio ritiene opportuna la presenza delle tre docenti specializzate durante l'espletamento delle prove d'esame (Art. 25, comma 4 dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023).

Si rende noto che all'interno del gruppo classe sono stati evidenziati altri due casi di fragilità, condivisi con il Dirigente e la psicoterapeuta dell'Istituto.

Tali fragilità, seppur non regolamentate attraverso un PDP (poiché si è ritenuto che i disturbi fossero di natura transitoria) sono state attenzionate dai docenti (cfr. verbali 2 e 5 del consiglio di classe di dicembre e maggio e fascicoli personali), in modo tale da monitorare l'andamento scolastico e lo stato psicologico ed emotivo di tali alunni.

CONTESTO

Dallo studio del gruppo e dal confronto con il consiglio emergono i caratteri generali di un gruppo numeroso ed eterogeneo in cui gli alunni provengono prevalentemente dalla città di Cerignola ma anche da realtà limitrofe.

Il contesto d'origine descrive realtà altrettanto variegata con una pluralità che attesta una certa eterogeneità per estrazione, provenienza e formazione socio-culturale pur derivando, quasi tutti, da situazioni familiari non particolarmente complesse.

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

Nel corso del triennio la classe si è mostrata aperta al dialogo didattico-educativo, educata e corretta, seppur vivace, e abbastanza collaborativa anche se non sempre interessata alle attività didattiche.

Si è attenuta alle regole del vivere comune e alla gestione dei propri e altrui spazi, e ha raggiunto un certo equilibrio educativo tra pari e con i docenti.

L'analisi dell'andamento didattico disciplinare relativo all'intero ciclo di studi evidenzia un percorso abbastanza regolare per la maggior parte degli studenti, con un numero di alunni

¹ I dati anagrafici degli alunni non sono visibili nel rispetto della privacy. Le relazioni finali sono depositate nei fascicoli personali degli alunni e allegate esclusivamente al formato cartaceo del presente documento, consegnato in Segreteria.

che si è sempre distinto per assiduità, costanza, partecipazione attiva e propositiva, e un altro che ha manifestato segni di apatia e di scarso coinvolgimento nelle attività didattiche, probabilmente dovuti anche alla difficile situazione epidemiologica che gli alunni hanno vissuto negli ultimi anni e che ha inciso sulla loro quotidianità.

PROFITTO E LIVELLO DI APPRENDIMENTO

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono variegati e rapportati alla loro capacità di rielaborare e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro, alla partecipazione al dialogo educativo nonché ai loro prerequisiti.

In particolare si segnala la presenza di alcuni alunni che, grazie all'applicazione, all'impegno e al raggiungimento di un metodo di studio più organizzato, hanno conseguito validissime competenze nelle diverse aree disciplinari, distinguendosi altresì per serietà, motivazione, capacità critiche e rielaborative, e diventando dei veri e propri elementi trainanti per la classe.

Si indica altresì un gruppo costituito da alunni che, seppur meno assidui nello studio e nella frequenza, hanno manifestato un'acquisizione di competenze trasversali strutturate ed efficaci.

Si segnala, ancora, un ulteriore gruppo che ha dimostrato di aver svolto un lavoro caratterizzato indubbiamente da momenti produttivi (seppure meramente scolastici), ma che presenta lacune sparse (soprattutto in determinate discipline, per le quali difficilmente si è manifestata la volontà di migliorare la propria preparazione, limitandosi ad una conoscenza essenziale e superficiale degli argomenti).

Per ultimo, all'interno della classe ci sono due alunni che hanno conseguito la certificazione in lingua inglese Cambridge del B1.

In virtù di questo, si riporta che, nel corso degli anni e a conclusione del primo quadrimestre dell'ultimo anno, ci sono stati alunni che hanno riportato debiti formativi, successivamente recuperati con corsi di recupero o attività di recupero in itinere (soprattutto per l'ultimo anno).

Nel complesso il livello di apprendimento della classe può ritenersi sufficiente, con particolari casi apprezzabili e qualche eccellenza.

Il Consiglio è concorde nell'affermare che, nel complesso, la classe ha raggiunto esiti positivi.

FREQUENZA E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

La partecipazione della classe ad ogni aspetto della vita scolastica è stata nel suo complesso soddisfacente, soprattutto per le attività di ampliamento dell'offerta formativa, che hanno visto gran parte degli studenti protagonisti dei progetti, con interviste e operazioni di ripresa foto e video degli eventi svolti.

Difatti, nel perseguire il loro compito di "fare scuola", dopo la pandemia i docenti, con l'intento di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a perseguire un percorso di apprendimento che li stimolasse, utilizzando materiale e attività didattiche alternative (video, libri e test digitali) e strumenti e attrezzature di laboratorio (macchine fotografiche e da ripresa) praticati sia dentro che fuori dagli spazi scolastici. Cruciale, nello specifico, è stato l'utilizzo della sala TV Web, nella quale ciascuno ha potuto sperimentare metodologie e strumenti di uno studio video/fotografico. La relazione educativa si è consolidata in un clima sereno e collaborativo basato sul supporto degli studenti più fragili.

Tale pratica quotidiana ha influito positivamente sulle buone pratiche del vivere comune.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie, improntati ad un criterio di corresponsabilità, sono stati gestiti secondo le seguenti modalità:

- colloqui individuali in presenza nei mesi di dicembre ed aprile;
- comunicazioni tramite registro elettronico;
- comunicazioni telefoniche e scritte relative all'andamento didattico-disciplinare e alla frequenza degli alunni.

Altre occasioni di incontro con i genitori sono state create, su richiesta dei docenti o delle famiglie, sulla base di particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico in ordine al processo di insegnamento-apprendimento.

PROVE D'ESAME

In concomitanza con l'individuazione delle materie oggetto dell'Esame di Stato, si è maggiormente rafforzata la motivazione e l'approccio strumentale alle diverse discipline. Il rinnovato impegno in vista degli esami e uno certo spirito collaborativo con la componente docenti hanno contribuito in modo significativo affinché il gruppo classe, dopo un iniziale senso di smarrimento e incertezza, riuscisse ad operare per colmare il proprio gap metodologico.

Per ulteriori approfondimenti si veda il punto "8. METODOLOGIE MESSE IN ATTO IN VISTA DELL'ESAME DI STATO" del presente documento.

6. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita.

Il consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri alunni ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

- imparare a conoscere: in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, è un tipo di apprendimento che implica non tanto l'acquisizione di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;
- imparare a fare: per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;
- imparare ad essere: si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;
- imparare a vivere insieme: sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito (strumenti necessari per l'educazione nel XXI secolo, in una società eterogenea e multiculturale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti).

Il Consiglio di classe, nello svolgimento delle attività didattiche, ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

OBIETTIVI FORMATIVI

- Crescita e promozione umana dell'alunno e della persona.
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe.
- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di sé, degli altri e delle strutture scolastiche.
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione.
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale.
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati.
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Competenze (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze.
- Abilità (fare): applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e assumere un atteggiamento critico.
- Conoscenze (sapere): acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.
- Si evidenzia che non è stato possibile approntare un percorso didattico per l'apprendimento di una disciplina non linguistica in lingua inglese (DNL) secondo il Content and Language Integrated Learning, CLIL, a causa della non presenza, in seno al consiglio, di docenti con formazione specifica.

7.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'ambito della progettazione didattica condivisa, la scelta di metodologie e strategie didattiche che risultassero efficaci nell'assicurare il successo formativo a tutti gli allievi si è, sin da subito, rivelata essere di fondamentale importanza per il consiglio di classe.

Ciò premesso, il consiglio, ponendo lo studente al centro del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale sulla base dei ritmi e degli stili di apprendimento individuali e della particolare composizione del gruppo classe, ha optato per una metodologia flessibile, comune a tutte le discipline, articolata in "lezione frontale" per l'area dichiarativa e "lezione discussione" per l'area procedurale, così descritte:

- lezione frontale: costruzione delle lezioni tramite un linguaggio preciso e diretto per catturare l'attenzione degli ascoltatori, coinvolgendo anche coloro che evidenziano maggiori difficoltà; facilitazione della molteplicità dei temi affrontati attraverso attenta analisi dei maggiori tecnicismi e sintesi delle argomentazioni più ridondanti;
- lezione discussione: coinvolgimento nella dissertazione e promozione dello spirito di riflessione critica attraverso un approccio guidato, al fine di cogliere le intrinseche peculiarità di ogni specifico insegnamento e pervenire ad una conoscenza pluridisciplinare; promozione e sensibilizzazione delle abilità ricettive, produttive e linguistico-espressive.

Il Consiglio di classe ha, inoltre, individuato e riconosciuto la duplice valenza formativa del concetto - e diritto riconosciuto - di personalizzazione degli apprendimenti esteso a tutti gli allievi in difficoltà (C.M. n.8 del 6 marzo 2013 e già enunciata dalla L.53/2013 agli art. 1 e 2), come ordinaria prassi didattica che caratterizza l'attività scolastica quotidiana, attraverso strumenti e soluzioni calibrate su tutti gli alunni, ma anche come soluzione didattica da adottare per favorire l'inclusione scolastica di alunni diversamente abili o bisognosi di particolare attenzione educativa.

La prospettiva della personalizzazione, che evidenzia l'unicità di ogni studente con le sue peculiari caratteristiche di apprendimento non standardizzabili e il suo diritto ad essere accompagnato alla piena realizzazione di sé, si è quindi costituito come principio di riferimento fondamentale per tutta l'azione didattica, al di là delle specifiche situazioni di difficoltà.

La didattica personalizzata può favorire, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue "preferenze" e del suo talento.

Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo di ogni singolo alunno.

Sulla base di queste considerazioni, e a seguito di un'attenta analisi della situazione iniziale della classe, il Consiglio ha ritenuto opportuno adottare oltre alle metodologie e strategie suddette anche il cooperative learning, la peer education, la didattica laboratoriale, la flipped classroom, e tutte le metodologie in grado di stimolare la partecipazione attiva e sollecitare la motivazione all'apprendimento.

Le lezioni dialogate e di tipo partecipativo hanno preferito l'approccio problematico piuttosto che la mera trasmissione di contenuti, sollecitando lo sviluppo del pensiero autonomo e della capacità di Problem Solving.

Sono stati previsti anche momenti di "apprendimento cooperativo", affiancando gli alunni più bisognosi di supporto. Questa tecnica d'intervento rappresenta una buona prassi educativa che rende la scuola inclusiva e si presta anche per i ragazzi che raggiungono risultati migliori, perché aumenta l'autostima e stimola la solidarietà tra pari.

Sono state effettuate delle pause didattiche e/o di recupero in itinere per attività di potenziamento con una didattica differenziata in orario curricolare e con attività contemporanee di recupero/potenziamento e approfondimento.

7.2. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE - ALUNNI BES

L'attenzione agli stili di apprendimento e la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento quanto più possibile significativo, costituisce, come già evidenziato, una soluzione didattica da adottare per favorire l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili o bisognosi di particolare attenzione educativa. Nel rispetto delle metodologie e strategie didattiche ratificate e sottoscritte da questo Consiglio di classe nel Piano Didattico Personalizzato e nel Piano Educativo Personalizzato (in osservanza delle disposizioni previste dalla L.170/2010, L. 104/92 e al DPR del 24/2/94) si è proceduto nell'adottare le seguenti misure:

- sviluppare la personalità e la capacità di stabilire delle relazioni nella realtà circostante ed inserirsi armonicamente in essa senza provare ansia;
- promuovere processi metacognitivi per sollecitare negli alunni l'autovalutazione e l'autocontrollo dei propri processi di apprendimento;

- sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe concettuali...);
- sintetizzare i concetti ed esplicitare le regole e i passi esecutivi negli esercizi svolti;
- incentivare la didattica per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari e promuovere l'apprendimento collaborativo;
- privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale "per favorire l'operatività e, allo stesso tempo, il dialogo e la riflessione su quello che si fa";
- sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.

8. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE MESSE IN ATTO IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA SCRITTA

Per la prima prova scritta non è stata svolta alcuna simulazione, poiché si è ritenuta un'attività secondaria visto che la classe ha svolto sempre compiti attinenti alle tracce d'esame degli anni scorsi e in linea con la programmazione di classe.

In vista di ciò, il Consiglio ritiene che sarebbe opportuno che gli studenti certificati svolgessero una prova d'esame equipollente (art. 25 dell'O.M.45 del 09/03/2023) poiché, anche se i compiti in classe sono stati della stessa natura delle prove suddette, questi avevano comunque un'attinenza ai programmi svolti e dunque circoscritti alle tematiche oggetto delle lezioni frontali.

Tale scelta sarebbe altresì adeguata poiché consentirebbe agli alunni una certa serenità durante le sei ore del primo giorno d'esame.

Sarà cura del docente d'indirizzo, di concerto con le docenti specializzate, elaborare le tracce equipollenti, da sottoporre alla commissione d'esame. Per quel che riguarda la griglia di valutazione equipollente, questa è altresì proposta e allegata al presente documento (cfr. All. 5) (art. 25, comma 2 dell'O.M. 45 del 09/03/2023).

Inoltre, per tale prova si sottopongono alla commissione le griglie di valutazione della prova di Italiano, opportunamente approvate in Collegio (cfr. All. 2).

SECONDA PROVA SCRITTA

Il giorno 4 maggio 2023, presso il laboratorio di "Grafica 2" è stata svolta la simulazione della seconda prova d'esame "Progettazione Multimediale". Agli studenti è stata fornita una traccia inedita (cfr All. 6) da svolgere in cinque ore, dalle ore 8.15 alle ore 13.15.

L'elaborato, oggetto di valutazione da parte del docente della materia, è stato svolto con serietà e dedizione dall'intero gruppo classe, compresi gli studenti con PEI, i quali hanno elaborato la traccia in maniera pertinente e appropriata.

Tuttavia, per consentire agli studenti una certa serenità nello svolgimento della traccia, sarebbe opportuno che tali alunni svolgessero una prova equipollente, in linea con la prima prova.

Sarà cura del docente d'indirizzo, di concerto con le docenti specializzate, elaborare le tracce equipollenti, da sottoporre alla commissione d'esame (art. 25, comma 2 dell'O.M. 45 del 09/03/2023).

Inoltre, anche per questa prova si sottopone alla commissione la griglia di valutazione della prova pratica, opportunamente approvata in Collegio (cfr. All. 3).

PROVA ORALE

Per la simulazione della prova orale non è stata svolta alcuna prova, anche se nell'ultimo periodo sono stati svolti colloqui interdisciplinari durante le interrogazioni.

Il Consiglio propone che il colloquio dei candidati con disabilità si svolga con una presentazione in Power Point interdisciplinare su una delle macroaree oggetto di studio durante l'anno scolastico (cfr. par. 10. MACROAREE E/O AREE TEMATICHE COMUNI) e in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato.

Inoltre, per questa prova si allega la griglia di valutazione ministeriale (cfr. All. 4).

9. MEZZI, SPAZI E TEMPI

In riferimento agli strumenti didattici, tutti i docenti hanno utilizzato i testi in adozione ed in alcuni casi, le lezioni sono state arricchite da documenti, dispense, ebook, grafici, appunti, piattaforme web, materiale della biblioteca scolastica.

Il Consiglio di classe ha fatto ricorso a libri di lettura e di consultazione, riviste, articoli di stampa, schematizzazioni, filmati, appunti ed è stata utilizzata anche la lavagna interattiva multimediale (L.I.M.) di cui l'aula è dotata.

Inoltre, si è fatto largo uso della piattaforma Google Classroom quale strumento di divulgazione e di condivisione del materiale didattico per uno studio autonomo e di verifica dei contenuti.

Le materie di indirizzo hanno operato con Adobe Creative Suite, un ciclo di software per il disegno grafico, lo sviluppo di pagine web e la realizzazione di contenuti audio e video.

Il tempo scuola è stato suddiviso in due quadrimestri.

10. MACROAREE E/O AREE TEMATICHE COMUNI

In vista degli esami di Stato, il Consiglio ha proposto agli studenti la trattazione di tre macroaree riassunte nella tabella che segue. Tali tematiche sono state estrapolate dagli argomenti trattati nei programmi svolti e allegati (cfr. All. 7).

UDA n. 1	LA COMUNICAZIONE			
MATERIA	Conoscenze	Competenze	Abilità	Strumenti
STORIA	Fascismo e Nazismo: indottrinamento delle conoscenze. Lettura e comprensione del quotidiano di G. Di Vittorio "La Voce degli Italiani".	Riconoscere gli aspetti e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo in ambito geografico, economico e socioculturale, correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi negli specifici campi	Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati.	Libri di testo; Dispense, giornali, riviste, testi di approfondimento; Mappe concettuali; Ricerche in internet; Contenuti digitali integrativi: audio/video;

		professionali di riferimento.		Attività e strumenti di laboratorio; Smartphone; Schede di lavoro guidate; Software abilitati al tipo di lavoro; Calcolatrice.
ITALIANO	Il Simbolismo della parola: Pascoli e Ungaretti.	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dagli autori; Cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi; Interpretare i testi letterari con metodi di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	
MATEMATICA	Funzioni derivabili crescenti e decrescenti; Derivata di una funzione; Teoremi sul calcolo delle derivate; Funzioni derivabili crescenti e decrescenti; Massimi e minimi relativi e assoluti; punti stazionari.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Calcolare la derivata di una funzione; Saper individuare gli intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente; Saper ricercare eventuali punti di massimo e di minimo relativi di una funzione; Saper descrivere le proprietà qualitative di una funzione.	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie;	Saper realizzare un manifesto usando gli	Realizzare un prodotto pubblicitario pensato per i diversi canali di comunicazione	

	Composizione grafica bidimensionale finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto.	strumenti disponibili.	(radio, Tv, carta), realizzare un volantino.
SCIENZE MOTORIE	Lo Sport negli spot televisivi: mass media e sport business.	Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale; Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni. Realizzare elaborati in forma digitale ovvero restituiti in copia digitale di un formato cartaceo (ad esempio tramite fotografia o scansione).	Saper individuare gli elementi base del messaggio pubblicitario; Saper individuare il contesto; Saper ideare uno spot pubblicitario a tema sportivo.
INGLESE	The propaganda posters during World War.	Be able to analyse the main features of a propaganda poster.	Be able to use micro language referred to the specific field of application.
LABORATORIO TECNICO DI DISEGNO GRAFICO	Spot Pubblicitario.	Comprendere la profondità di campo, la prospettiva,	Analizzare e organizzare il lavoro attraverso le basi delle

		i tempi di otturazione e i movimenti di macchina.	strategie progettuali, attenendosi al brief consegnato dalla commessa.
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Il marchio e la comunicazione; il logo; la creazione di un brand; la Comunicazione Integrata; il piano di Comunicazione Integrata; la progettazione del messaggio; La definizione delle tempistiche.	Comprendere cos'è un Brand e i meccanismi della sua creazione; Conoscere l'utilità di un Piano di Comunicazione e l'importanza della progettazione del messaggio.	Partendo dall'analisi di un messaggio pubblicitario già esistente, elaborare un Piano di Comunicazione.
ORGANIZZ. E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Il Marketing e le pubbliche relazioni.	Comprendere l'importanza delle operazioni di Marketing e conoscere l'utilità di un piano marketing adeguato.	Intercettare, conoscere, anticipare e soddisfare le esigenze di mercati specifici.
RELIGIONE	L'uomo e le sue domande. I segni della comunicazione cristiana.	Conoscere le grandi domande dell'uomo di tutti i tempi; Conoscere gli elementi e i segni propri della religione.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
Strategie didattiche metodologiche	Lezione frontale, interattiva e partecipata; Lavori di gruppo; Tutoring; Problem Solving; Cooperative learning; Flipped classroom; Brainstorming; Didattica laboratoriale; Apprendimento		

	cooperativo; Lavori di ricerca. Costruzione e presentazione alla classe di prodotti multimediali.
Tipo di verifiche	Verifiche orali, scritte e pratiche; prove strutturate e semi-strutturate; test a risposta aperta/chiusa; lavori laboratoriali.
Valutazione (per certificazione delle competenze)	La valutazione dei risultati degli alunni terrà conto di vari elementi: la padronanza dei contenuti essenziali, la capacità espressiva, la capacità di applicare le nozioni tecniche, la capacità di riflessione autonoma e l'assiduità nell'impegno in classe e a casa. Le competenze, le conoscenze e le abilità attivate saranno elemento di valutazione periodica per le discipline coinvolte, facendo riferimento alla Griglia di Valutazione comune di Dipartimento.
Discipline coinvolte	Italiano – Storia – Progettazione Multimediale – Tecnologie dei processi di produzione, Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi – Inglese - Matematica – Religione – Laboratorio Tecnico di Disegno Grafico – Scienze Motorie e Sportive.

UDA n. 2	IL LAVORO			
MATERIA	Conoscenze	Competenze	Abilità	Strumenti
STORIA	Giovanni Giolitti e la politica sociale; Il modello Ford (Belle Epoque).	Riconoscere gli aspetti e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo in ambito geografico, economico e socioculturale, correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi negli specifici campi professionali di riferimento.	Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati.	Libri di testo; Dispense, giornali, riviste, testi di approfondimento; Mappe concettuali; Ricerche in internet; Contenuti digitali integrativi: audio/video; Attività e strumenti di laboratorio;
ITALIANO	Le dimensioni sociali e le problematiche del lavoro nei testi della letteratura italiana di fine	Conoscere elementi e principali movimenti della tradizione letteraria	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dall'autore; Interpretare i testi letterari	Smartphone; Schede di lavoro

	Ottocento: Giovanni Verga	dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi; Conoscere l'autore autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi, significativi dei vari periodi letterari.	con metodi di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	guidate; Software abilitati al tipo di lavoro; Calcolatrice.
MATEMATICA	Integrale definito e lavoro di una forza variabile: Concetto di integrale definito; Le proprietà dell'integrale definito; Applicazione del concetto di integrale definito alla fisica: lavoro di una forza variabile.	Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione e di fenomeni di varia natura; Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Saper calcolare integrali definiti; Determinare il lavoro di una forza variabile applicando il calcolo integrale.	
INGLESE	How to write an Application letter and a Curriculum Vitae.	Be able to promote yourself, write a job application letter and compile a CV.	Be able to use micro language referred to the specific field of application.	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	La fotografia e il mestiere di fotografo nelle diverse sfaccettature e	Essere consapevoli delle possibilità di lavoro date dal	Sapersi spendere nei confronti di eventuali datori di lavoro	

	<p>realtà (Fotoreporter, Fotografo di eventi, di strada...).</p> <p>Il lavoro del fotografo nel futuro.</p>	<p>percorso di studio fin qui intrapreso ed intravedere le varie prospettive future in relazione alle conoscenze, competenze ed abilità acquisite.</p>	<p>affinché le conoscenze acquisite siano apprezzate ed utilizzabili nella prospettiva di un eventuale incarico assegnato.</p>
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	<p>Il lavoro agile e il lavoro in rete; I servizi web per la condivisione dei documenti; YouTube per la formazione.</p>	<p>Conoscere le piattaforme esistenti in rete, che vengono utilizzate per lo scambio e l'archiviazione di diversi tipi di file.</p>	<p>Capire il funzionamento delle piattaforme per la condivisione dei materiali, gestire lo scambio, il caricamento e l'archiviazione dei file.</p>
ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	<p>Il lavoro di un'impresa grafica.</p>	<p>Comprendere la classificazione delle aziende grafiche.</p>	<p>Sapere come si crea una forma di business, grazie all'omogeneità aziendale in base al criterio delle competenze necessarie per svolgerle.</p>
LABORATORIO TECNICO DI DISEGNO GRAFICO	<p>Sala posa.</p>	<p>Conoscere le principali forme di comunicazione legati alla progettazione grafica e ai software; Conoscere come muoversi in sala posa con utilizzo di</p>	<p>Saper mettere insieme immagini, realizzate in sala posa e testo, su software; Sapersi muovere in sala posa; Saper scattare in manuale e</p>

		macchine fotografiche e luci.	conoscere la luce.
RELIGIONE	L'idea cristiana di lavoro.	Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	Riconoscere la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
Strategie didattiche metodologiche	Lezione frontale, interattiva e partecipata; Lavori di gruppo; Tutoring; Problem Solving; Cooperative learning; Flipped classroom; Brainstorming; Didattica laboratoriale; Apprendimento cooperativo; Lavori di ricerca. Costruzione e presentazione alla classe di prodotti multimediali.		
Tipo di verifiche	Verifiche orali, scritte e pratiche; prove strutturate e semi-strutturate; test a risposta aperta/chiusa; lavori laboratoriali.		
Valutazione (per certificazione delle competenze)	La valutazione dei risultati degli alunni terrà conto di vari elementi: la padronanza dei contenuti essenziali, la capacità espressiva, la capacità di applicare le nozioni tecniche, la capacità di riflessione autonoma e l'assiduità nell'impegno in classe e a casa. Le competenze, le conoscenze e le abilità attivate saranno elemento di valutazione periodica per le discipline coinvolte, facendo riferimento alla Griglia di Valutazione comune di Dipartimento.		
Discipline coinvolte	Italiano – Storia – Progettazione Multimediale – Tecnologie dei processi di produzione, Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi – Inglese - Matematica – Religione – Laboratorio Tecnico di Disegno Grafico – Scienze Motorie e Sportive.		

UDA n. 3	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE			
MATERIA	Conoscenze	Competenze	Abilità	Strumenti
STORIA	La seconda guerra mondiale – Le conseguenze della bomba atomica.	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati; Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati; Individuare e mettere in relazione i fattori costitutivi (economici, politici e sociali) di fenomeni storici.	Libri di testo; Dispense, giornali, riviste, testi di approfondimento; Mappe concettuali; Ricerche in internet; Contenuti digitali integrativi: audio/video; Attività e strumenti di laboratorio; Smartphone; Schede di lavoro guidate; Software abilitati al tipo di lavoro; Calcolatrice.
ITALIANO	Panismo. Gabriele Annunzio.	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; Individuare e utilizzare le	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dall'autore; Interpretare i testi letterari con metodi di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.	

		<p>moderne forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle sue potenzialità espressive.</p>	
MATEMATICA	<p>Misura della superficie e del volume di parallelepipedi, prismi e cilindri.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.</p>	<p>Risolvere problemi riguardanti il calcolo di misure di superfici e di volumi dei principali solidi.</p>
INGLESE	<p>Overpackaging.</p>	<p>Be able to understand how the consequences of overpackaging bring to a new raising awareness new packaging technologies for a sustainable packaging.</p> <p>Agenda 2030 – sustainable development goals.</p>	<p>Be able to use micro language referred to the specific field of application.</p>
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	<p>Packaging ecosostenibili; Principi compositivi</p>	<p>Conoscere i problemi che il packaging crea all'ambiente;</p>	<p>Progettare un package ecosostenibile; Pensare ad un</p>

	tipologie e materiali.	Conoscere i materiali componenti un contenitore; Pensare ad un futuro senza rifiuti.	materiale biodegradabile che funga da contenitore; Progettare un involucro adatto al riuso.
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Le problematiche delle aziende grafiche; Impatto sull'ambiente degli inchiostri da stampa; Il Sistema di Gestione Ambientale.	Conoscere le problematiche delle aziende grafiche legate alle lavorazioni e al loro impatto sull'ambiente; Conoscere le norme e il Sistema di Gestione Ambientale.	Comprendere le problematiche relative all'impatto ambientale delle aziende grafiche; Comprendere quali sono i materiali di scarto e quali sono i procedimenti per lo smaltimento.
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	La politica ambientale dell'azienda	Conoscere le norme e il Sistema di Gestione Ambientale.	Comprendere le problematiche relative all'impatto ambientale delle aziende grafiche. Recepire la normativa.
LABORATORIO TECNICO DI DISEGNO GRAFICO	Le affissioni.	Conoscere gli elementi espressivo-formali che compongono l'affissione; Conoscere le diverse tecniche di rappresentazioni grafiche; Conoscere i vari software utilizzati per la rappresentazione.	Competenze di base per affrontare la progettazione; l'alunno acquisirà la professionalità necessaria per sostenere la minima logica e consapevolezza in ogni scelta ideativa.

RELIGIONE	Il pianeta a rischio Enciclica: "Laudato sii".	Essere aperti alla sincera ricerca della verità e sapersi interrogare sul trascendente, ponendosi domande di senso e cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.	Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle problematiche legate al mondo contemporaneo; Sapere adoperare i documenti del Magistero che affrontano argomenti legati al mondo contemporaneo
Strategie didattiche metodologiche	Lezione frontale, interattiva e partecipata; Lavori di gruppo; Tutoring; Problem Solving; Cooperative learning; Flipped classroom; Brainstorming; Didattica laboratoriale; Apprendimento cooperativo; Lavori di ricerca. Costruzione e presentazione alla classe di prodotti multimediali.		
Tipo di verifiche	Verifiche orali, scritte e pratiche; prove strutturate e semi-strutturate; test a risposta aperta/chiusa; lavori laboratoriali.		
Valutazione (per certificazione delle competenze)	La valutazione dei risultati degli alunni terrà conto di vari elementi: la padronanza dei contenuti essenziali, la capacità espressiva, la capacità di applicare le nozioni tecniche, la capacità di riflessione autonoma e l'assiduità nell'impegno in classe e a casa. Le competenze, le conoscenze e le abilità attivate saranno elemento di valutazione periodica per le discipline coinvolte, facendo riferimento alla Griglia di Valutazione comune di Dipartimento.		
Discipline coinvolte	Italiano – Storia – Progettazione Multimediale – Tecnologie dei processi di produzione, Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi – Inglese - Matematica – Religione – Laboratorio Tecnico di Disegno Grafico – Scienze Motorie e Sportive		

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli istituti di formazione, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le imprese, sono tenuti a organizzare per i propri studenti periodi di formazione professionale in azienda o altre attività che favoriscano l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di

orientamento, incontri con aziende e professionisti, stage, ricerca sul campo, project work), per un ammontare totale di 400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei. Il percorso di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'attività in questa accezione può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza, e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo (Decreto Istitutivo).

I percorsi P.C.T.O., parte integrante del curriculum del nostro Istituto, intendono offrire agli studenti l'opportunità di utilizzare il metodo e lo strumento didattico integrato con l'esperienza professionale per consapevolizzare il proprio percorso formativo in linea con le richieste del mondo del lavoro sempre più esigente e più competitivo.

L'obiettivo è quello di dare la possibilità agli studenti di apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica).

Nella tabella seguente vengono riportate le diverse tipologie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolte dagli studenti nel corso del triennio.

Si fa presente che per motivi legati all'insorgere dell'emergenza COVID-19 alcune attività previste da svolgere all'esterno dell'istituto sono state annullate, non sono state portate a termine o si sono svolte a distanza.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
A.S. 2020-2021			
TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO	ATTIVITÀ SVOLTE
CISCO ACADEMY "Get Connecting" "Introduction to Cybersecurity"	Tutte	ITET Dante Alighieri	Il primo corso ha avuto come oggetto le informazioni base dei dispositivi informatici, come navigare, creare file e cartelle e in generale informazioni sulla rete. Nel secondo corso invece, sono stati affrontati i temi della sicurezza informatica, come evitare attacchi dagli hacker e difendere i propri dati utilizzando password adeguate o navigando in incognito.
Sicurezza sul lavoro con ANFOS Servizi	Tutte	ITET Dante Alighieri	Corso di formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in modalità e-learning, con test finale e attestato di partecipazione

A.S. 2021-2022			
TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO	ATTIVITÀ SVOLTE
Corso CISCO Academy "Cibersecurity Essentials"	Tutte	ITET Dante Alighieri	Il corso, multimediale su piattaforma CISCO, ha avuto come oggetto di studio la sicurezza in rete e dei dati. Durante il corso gli studenti hanno acquisito le conoscenze fondamentali della sicurezza informatica: la sicurezza delle informazioni, la sicurezza dei sistemi e della rete, la sicurezza in ambito mobile e quella fisica, nonché gli aspetti etici e legali. Al termine è stato conseguito un attestato finale sulla sicurezza informatica di livello avanzato.
Simulazione d'Impresa Progetto "Policoro"	Tutte	ITET Dante Alighieri	Incontro sulla disoccupazione, i problemi sociali e il lavoro. La pastorale giovanile.
A.S. 2022-2023			
TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO	ATTIVITÀ SVOLTE
RadioWeb	Tutte	ITET Dante Alighieri	Competenze trasversali: Presentazione Radio Web Top e TAP Benvenuti in azienda Che cos'è una Web Radio Soft Skills e differenza con Hard Skills Simulazione di un Podcast Organizzare le interviste Il primo ascolto delle canzoni in uscita Produzione di un Podcast e Prove Tecniche di Trasmissioni della Web Radio Problem Solving - Gestire una Redazione Diretta sui canali Social dell'Istituto L'importanza della "To Do List" Tutti in diretta su Radio TRC
Giornata della Legalità	Tutte	ITET Dante Alighieri	Competenze trasversali

Ciao Maschio!	Tutte	ITET Dante Alighieri	Progetto di prevenzione
Van Gogh Experience	Tutte	Chiesa San Potito - Napoli	Competenze trasversali
LUM Libera Università Mediterranea	Tutte	Casamassima	Orientamento
Salone dello Studente di Foggia	Tutte	Fiera di Foggia	Orientamento
INFOBASIC – Alta Formazione Certificata	Tutte	ITET Dante Alighieri	Orientamento
Incontro con il Centro per l'Impiego	Tutte	ITET Dante Alighieri	Orientamento
Incontro con ITS Apulian Digital Maker	Tutte	ITET Dante Alighieri	Orientamento
Salone dello Studente di Bari	Tutte	Fiera del Levante - Bari	Orientamento
UNIFG – Università di Foggia	Tutte	ITET Dante Alighieri	Orientamento
Carriera in Divisa	Tutte	ITET Dante Alighieri	Orientamento

12. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – A.S. 2022-2023

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO
Incontro culturale	"Io dico stop al bullismo" Incontro con Vladimir Luxuria	ITET Dante Alighieri
Incontro culturale	Incontro con il Generale Cornacchia sul libro Stragi di Stato – Via Rasella – Fosse Ardeatine	ITET Dante Alighieri
Incontro culturale	Giorno della Memoria con Casa Di Vittorio	ITET Dante Alighieri
Incontro culturale	Appuntamento con il Sindaco di Cerignola	ITET Dante Alighieri
Attività sportiva	Calcio a 5 e Basket	Attività al Campo Polivalente di Cerignola
Attività culturale	Spettacolo: sola contro le mafie	Teatro Mercadante Cerignola
Incontro culturale	Sport e Legalità	ITET Dante Alighieri
Visita Guidata	Mostra Van Gogh Experience	Chiesa di San Potito e Centro Storico di Napoli

13. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato il percorso di educazione civica nel corso del presente anno scolastico, in coerenza con le Linee Guida adottate in applicazione della legge 20/10/2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e gli obiettivi del PTOF. Un lavoro svolto in chiave interdisciplinare e che ha incentrato i suoi argomenti su: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Segue un breve estratto della programmazione, che è allegata al presente documento, insieme ai programmi delle altre discipline (cfr. All. 7).

<p>Essere cittadini consapevoli: ISTRUZIONI PER L'USO</p>	<p>Questa Unità di Apprendimento verte sulla conoscenza delle Istituzioni della nostra Repubblica parlamentare, il loro funzionamento, con uno sguardo alle altre forme di governo di paesi quali l'Inghilterra e gli Stati Uniti per uno studio comparato delle stesse. Altrettanto significativo è conoscere l'U.E. di cui il nostro Paese fa parte e il senso dell'essere cittadini europei. Dalla conoscenza delle stesse nasce infatti la <i>partecipazione attiva e consapevole nella vita sociale, politica ed economica</i> in cui siamo immersi oltre a preparare i nostri ragazzi alle scelte formative e professionali che li attendono. Pertanto si ritiene necessario iniziarli <i>al mondo del lavoro</i>, di cui hanno un primo approccio coi i percorsi di PCTO. Il Lavoro prospettato come diritto e allo stesso tempo dovere, incipit della nostra Costituzione italiana, fondamento ed <i>espressione della dignità di ogni persona, della sua libertà, partecipazione e inclusione sociale</i>. Inoltre l'argomento presenta rilevanti connessioni con le competenze trasversali richieste dai Curricula di Istituto di "Cittadinanza digitale. Con essa si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. La ricerca di un lavoro o di un percorso di studi e/o di formazione che risponda alle proprie aspirazioni ed inclinazioni può essere un'occasione per orientare gli alunni ad una ricerca consapevole e responsabile. Infine le competenze digitali richieste dal nucleo tematico 3 possono ritenersi caratterizzanti per l'indirizzo della classe a cui il percorso è rivolto.</p> <p>Risorse: Docenti interni, risorse strumentali.</p>
<p>Valore dell'UDA in termini di</p>	<p>L'UDA di Educazione Civica concorre al raggiungimento delle competenze specifiche: "Individuare ed utilizzare strumenti di</p>

valutazione della competenza	comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento”.
Peso dell'UDA in termini di voto in riferimento agli assi culturali e alle discipline	La valutazione dell'UDA attribuisce un voto per la disciplina autonoma di Educazione Civica; ogni singolo docente coinvolto nell'UDA proporrà un voto al coordinatore di ogni rispettivo consiglio di classe. Il voto di Educazione Civica concorrerà al voto di condotta nel peso stabilito dal Collegio Docenti.

14. VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione utilizzate seguono le indicazioni collegiali riportate nel PTOF 2022/2025.

Il Consiglio di classe ha fatto ricorso a verifiche di vario tipo con finalità formativa e sommativa:

- Le prove scritte (temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, ricerche, esercizi e problemi, esperienze di laboratorio, questionari a risposta singola, a trattazione sintetica, a scelta multipla) sono servite per valutare l'efficacia del percorso di insegnamento-apprendimento;
- le prove orali (interrogazione su dati di conoscenza, discussione e dibattito, esposizione argomentata, esercizi alla lavagna), sono servite invece per valutare le conoscenze e le competenze acquisite dai discenti;
- le prove grafiche e pratiche (elaborazione di relazioni tecniche, esercitazioni nei laboratori specifici) sono state utili all'apprendimento tecnico stilistico delle tematiche oggetto di indirizzo.

Per quanto riguarda la valutazione, la scuola ha approvato una comune griglia di valutazione nei cui parametri si sono riconosciuti i docenti e a cui i docenti fanno riferimento per la definizione dei criteri di correzione e valutazione propri di ciascuna disciplina. In particolare il Consiglio ha:

- tenuto conto delle assenze, prestando attenzione a quelle dovute a cause esterne non imputabili allo studente ed alle particolari situazioni determinate da problemi di salute o familiari, debitamente e precisamente motivate e documentate;
- dato il giusto peso all'andamento didattico, alle verifiche e agli esiti formativi dell'intero anno scolastico e non soltanto dell'ultimo periodo di scuola;
- osservato i progressi effettivamente fatti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità e proficuità nelle attività didattiche di sostegno e di recupero, attivate nelle diverse forme previste dal PTOF per il superamento delle lacune;
- preso in esame le competenze, le conoscenze e le abilità raggiunte dagli studenti nelle discipline ed il raggiungimento effettivo del "livello di sufficienza o livello soglia" determinato per ciascuna annualità scolastica e per ciascuna disciplina, considerando il raggiungimento degli obiettivi fondamentali e irrinunciabili della disciplina e del curriculum nazionale, così come individuati dai dipartimenti disciplinari.

La valutazione del comportamento (art. 7 DPR n. 122/09) si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica. Al fine di uniformare i giudizi di ogni consiglio di classe, è stata adottata una griglia di valutazione a cui far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento.

15. VERIFICA E VALUTAZIONE - ALUNNI BES

Il Consiglio di classe per gli alunni BES ha fatto ricorso alle seguenti modalità di verifica:

- verifiche orali programmate (sia a livello di calendarizzazione che di contenuto);
- verifiche scritte personalizzate (esercizi a completamento; test a scelta multipla e a risposta chiusa; test vero/falso).

Gli alunni hanno potuto utilizzare strumenti e mediatori didattici (calcolatrice, formulari, tabelle, mappe concettuali ecc.) sia nelle prove scritte che in quelle orali e compensare anche le verifiche scritte con verifiche orali.

La valutazione, espressamente rapportata ai PEI, è sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni, delle potenzialità, dei livelli cognitivi e di maturazione raggiunti, dei progressi fatti in itinere e della disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (partecipazione, impegno, serietà e responsabilità). Le valutazioni sono state più attente ai contenuti che alla correttezza formale.

In particolare gli allievi sono stati valutati tenendo in considerazione le difficoltà riscontrate in riferimento ai seguenti ambiti:

- lessicale ed espressivo;
- articolazione critica e trattazione espansa dei contenuti disciplinari;
- processo di astrazione;
- difficoltà a generare collegamenti interdisciplinari tra i diversi contenuti afferenti alle discipline coinvolte;
- lentezza a svolgere un compito scritto;
- esposizione orale degli argomenti trattati.

16. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico e formativo è stato attribuito dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.L. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'articolo 11 dell'OM 45.

Media dei voti	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

17. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Pompea Margherita Bottia	Matematica	<i>Pompea Margherita Bottia</i>
Chiara Cannone	Religione	<i>Chiara Cannone</i>
Giuseppe Carbone	Scienze Motorie e Sportive	<i>Giuseppe Carbone</i>
Angela Castellaneta	Lab. Tecnico di Disegno Grafico	<i>Angela Castellaneta</i>
Teresa Conte	Inglese	<i>Teresa Conte</i>
Elena Corona	Insegnante Tecnico Pratico	<i>Elena Corona</i>
Simona Gaudiero	Italiano e Storia	<i>Simona Gaudiero</i>
Livia Paola Di Chiara	Tecn. del Proc. di Produzione Org. e Gest. dei Proc. Produttivi	<i>Livia Paola Di Chiara</i>
Maria Monaco	Docente Specializzata	<i>Maria Monaco</i>
Angela Papagno	Docente Specializzata	<i>Angela Papagno</i>
Luigia Pizzi	Docente Specializzata	<i>Luigia Pizzi</i>
Gianluca Punzo	Docente di Potenziamento	<i>Gianluca Punzo</i>
Antonio Tramonte	Progettazione Multimediale	<i>Antonio Tramonte</i>



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

DANTE
ALIGHIERI

Via G. Gentile, 4 – 71042 Cerignola (FG)
0885.426034-35 fgtd02000p@istruzione.it

**ALL. 2 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
SCRITTA**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Art. 10 dell'O.M. n°45 del 9 marzo 2023 -

CLASSE V sez. A
GRAFICA E COMUNICAZIONE
A.S. 2022-2023

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	scarsi ed irregolari	del tutto confusi ed irregolari
Coesione e coerenza testuale	completa	adeguata	parziale	scarsi	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarsi	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa, presente	adeguata con imprecisioni, alcuni errori non gravi, complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori gravi), parziale	scarsi (con imprecisioni e molti errori gravi), scarsi	assenti, assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarsi	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti o parzialmente assenti	scarsi o assenti	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarsi	assenti
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsi	assenti
Precisione nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsi	assenti
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsi	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in casella, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 – arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e/impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarsa	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/parzialmente corrette	scarse o/n corrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa o/n nel complesso	scarsa o assente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo operando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NR. Il punteggio specifico in contesti, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 = arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed inquantificabili	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni) e alcuni errori non gravi; complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarsa	assenti; amesse
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrente	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
DANTE
ALIGHIERI

Via G. Gentile, 4 – 71042 Corignola (FG)
0885.426034-35 igt02000p@istruzione.it

**ALL. 3 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
SCRITTA**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Art. 10 dell'O.M. n°45 del 9 marzo 2023 -

CLASSE V sez. A
GRAFICA E COMUNICAZIONE
A.S. 2022-2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio MAX per ogni indicatore (totale 20)	Descrittore	Punteggio descrittori
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4	Possiede una padronanza delle conoscenze molto solida e completa	4
		Possiede una buona padronanza delle conoscenze	2
		Possiede delle conoscenze abbastanza solida e completa	1
		Padronanza delle conoscenze incerta e frammentaria	0,5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura grafico-espressiva, all'elaborazione di progetti vettoriali e non, alla realizzazione di layout grafici pronti per la stampa e coinvolgimento comunicativo nei soggetti destinatari.	6	Competenze tecnico-professionali appropriate, ottime capacità di analizzare casi e situazioni	6
		Competenze tecnico-professionali ben strutturate e buona la capacità di analisi comprensione dei casi	4
		Adeguate capacità tecnico-professionali, soddisfacente la capacità di analisi e soluzione	3
		Abbastanza sufficienti le competenze tecnico-professionali, di analisi e soluzione dei problemi	2
		Poco sviluppate le capacità di analisi e soluzione dei problemi e alle metodologie	1
		Incerte ed insicure le capacità tecnico-professionali e di analisi e soluzione	0,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6	Completa coerente e corretta	6
		Ampia e corretta, abbastanza coerente	4
		Abbastanza sviluppata la traccia con qualche lieve imprecisione	3
		Sufficientemente sviluppata anche se presenti alcune imprecisioni nei risultati	2
		Essenziale e con varie imprecisioni nei risultati	1
		Limitata, ridotta, poco coerente	0,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	Ottima capacità di argomentazione e sintesi utilizzando linguaggio specifico e pertinente	4
		Buona capacità di argomentare e sintetizzare. Linguaggio abbastanza appropriato e pertinente	2
		Discreta capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio sufficientemente specifico e pertinente	1
		Limitata capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio non sempre appropriato e pertinente	0,5



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

DANTE
ALIGHIERI

Via G. Gentile, 4 – 71042 Cerignola (FG)
0885.426034-35 fgtd02000p@istruzione.it

ALL. 4 – (ALLEGATO A)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Art. 10 dell'O.M. n°45 del 9 marzo 2023 -

CLASSE V sez. A
GRAFICA E COMUNICAZIONE
A.S. 2022-2023

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, in particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo esitante.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, iniziando adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una struttura pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una struttura pluridisciplinare omnia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, utilizzando un lessico adeguato, articolando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta relazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, nel loro senso, efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Riferenze e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	1
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà, in chiave di criticità e di riflessione sulla base di una sintesi riflessiva e personale	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una sintesi riflessiva sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

**DANTE
ALIGHIERI**

Via G. Gentile, 4 – 71042 Cerignola (FG)
0885.426034-35 fgtd02000p@istruzione.it

**ALL. 5 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE EQUIPOLLENTE
PER LA PRIMA PROVA SCRITTA**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Art. 10 dell'O.M. n°45 del 9 marzo 2023 -

**CLASSE V sez. A
GRAFICA E COMUNICAZIONE
A.S. 2022-2023**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A

DESCRITTORI MINISTERIALI (generali)	Punt. max	DESCRITTORI	Punt. per livelli	Punt. attr.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa pertinenza, organizzazione e pianificazione confuse e frammentarie, con poca coerenza interna. Pertinenza presente ma organizzazione e coerenza interna parziali. Testo pertinente. Organizzazione essenziale, coerenza e coesione complessivamente presenti. Testo pertinente, strutturato in modo chiaro, con coerenza e coesione adeguate. 	6 9 12 15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	15	<ul style="list-style-type: none"> Scarsa padronanza della lingua, tale da compromettere la corretta comprensione del messaggio. Forma non del tutto corretta con errori non gravi ma diffusi. Forma corretta nel complesso con una sufficiente padronanza della lingua. Forma corretta con una discreta padronanza della lingua 	6 9 12 15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	30	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Giudizi e valutazioni personali non presenti. Conoscenze e riferimenti culturali frammentari. Giudizi e valutazioni personali confusi. Conoscenze e riferimenti culturali essenziali. Giudizi e valutazioni personali semplici ma chiari. Conoscenze e riferimenti culturali articolati. Giudizi e valutazioni personali evidenti e convincenti 	12 18 24 30	
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO		/60
DESCRITTORI MINIST. (specifici tip. A)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	5	<ul style="list-style-type: none"> Vincoli della consegna non compresi e non rispettati Vincoli della consegna compresi, ma rispettati in maniera parziale Vincoli della consegna compresi e rispettati in modo complessivamente corretto Vincoli della consegna rispettati in modo corretto e adeguato 	2 3 4 5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	15	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione complessiva e comprensione degli snodi tematici e stilistici scarse e/o lacunose Comprensione complessiva superficiale e comprensione degli snodi tematici e stilistici parziale Comprensione complessiva e comprensione degli snodi tematici e stilistici essenziali e generalmente corrette Comprensione complessiva e comprensione degli snodi tematici e stilistici corrette e complete 	6 9 12 15	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	<ul style="list-style-type: none"> Analisi incompleta, imprecisa e in gran parte scorretta Analisi lacunosa, non sempre precisa e parzialmente corretta Analisi essenziale e complessivamente precisa e corretta Analisi completa, puntuale e corretta 	4 6 8 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	10	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione e contestualizzazione assenti e/o molto confuse Interpretazione e contestualizzazione parziali e/o superficiali Interpretazione e contestualizzazione essenziali e complessivamente corrette Interpretazione e contestualizzazione complete, adeguate e pertinenti 	4 6 8 10	
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO		/40
		PUNTEGGIO TOTALE		/100 = /20



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

**DANTE
ALIGHIERI**

Via G. Gentile, 4 – 71042 Cerignola (FG)
0885.426034-35 fgtd02000p@istruzione.it

**ALL. 6 – SIMULAZIONE DELLA SECONDA
PROVA SCRITTA**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Art. 10 dell'O.M. n°45 del 9 marzo 2023 -

**CLASSE V sez. A
GRAFICA E COMUNICAZIONE
A.S. 2022-2023**

ALL. 6

**SIMULAZIONE II PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
E LABORATORI TECNICI GRAFICI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL BAUHAUS

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo (manifesto, locandina, biglietto ecc.) della mostra dedicata alla scuola del Bauhaus nella ricorrenza del centenario della fondazione.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale) biglietto di ingresso (formato a scelta)
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
2. stampa: depliant (formato a scelta)
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
3. web: sito della mostra composto da 1 home page e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel);
4. banner: 2 banner promozionali (formato 250 x 250 e 720 x 300).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, font a scelta in corpo 11);
3. realizzare il *layout* finale;
4. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini raster, elementi vettoriali e font);
5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSE

“Formiamo dunque una nuova corporazione degli artigiani, senza però quell’arroganza di classe che vorrebbe erigere un muro di alterigia tra artigiani e artisti! Impegniamo insieme la nostra volontà, la nostrainventiva, la nostra creatività nella nuova attività edilizia del futuro, la quale sarà tutto in una sola forma: architettura e scultura e pittura, e da milioni di mani di artigiani si innalzerà verso il cielo come simbolo cristallino di una nuova fede che sta sorgendo” (**Programma del Bauhaus di Weimar, 1919**).

Tratto da **Kenneth Frampton, Storia dell’architettura moderna, Zanichelli Editore.**

I principi su cui si basava il programma del Bauhaus del 1919 erano stati anticipati dal programma sull’architettura di Bruno Taut per *l’Arbeitsrat für Kunst* pubblicato alla fine del 1918. Taut sosteneva chesi sarebbe potuta raggiungere una nuova unità culturale soltanto grazie ad una nuova arte del costruire, all’interno della quale ogni singola disciplina avrebbe contribuito alla forma finale. “A questo punto non ci saranno più confini tra artigianato, scultura e pittura; tutti questi aspetti saranno una cosa sola: Architettura”.

Questa formulazione fu abbracciata da Walter Gropius e, per i primi tre anni dell’esistenza della scuola, dalla figura carismatica di Joannes Itten: le finalità del corso di Itten, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno, consisteva nella possibilità di liberare la creatività dell’individuo e di mettere in grado ogni studente di valutare le proprie capacità personali.

La crescente frattura tra Gropius e Itten fu esacerbata dalla comparsa a Weimar di Theo Van Doesburg e di Wassily Kandinsky, il primo che postulava un’arte anti-individualista, l’altro un approccio all’arte emotivo.

Una revisione del programma del Bauhaus avverrà con un primo attacco di Gropius a Itten per il rifiuto monastico del mondo operato dal pittore svizzero. E verrà ribadito in occasione della prima esposizione del Bauhaus, tenutasi a Weimar nel 1923: “*L’insegnamento dell’artigianato si propone di preparare alla progettazione per la produzione di massa. Partendo dagli utensili più semplici e dai lavori meno complicati, egli (l’apprendista del Bauhaus) acquisisce gradualmente la capacità di conoscere a fondo e controllare problemi più complessi e di lavorare con le macchine, mentre, nello stesso tempo, entra in contatto con l’intero processo della produzione dall’inizio alla fine, laddove l’operaio della fabbrica non va mai al di là della conoscenza di una sola fase del processo. Conseguentemente, il Bauhaus è consciamente alla ricerca di contatti con le imprese industriali esistenti in vista di uno stimolo reciproco*”.

Tratto da **Sergio Polano e Pierpaolo Vetta, Abecedario, La grafica del novecento, Electa.**

Nel campo della grafica, il Bauhaus rappresenta uno degli apici delle ricerche svolte nel primo Novecento, destinato a influenzare durevolmente gli svolgimenti successivi.

“*Nel Bauhaus di Weimar – spiega Herbert Bayer nel 1928, in Tipografia e grafica pubblicitaria – una stamperia d’arte serviva alla riproduzione di opere grafiche (...) Quando si sono allestite le officine del nuovo edificio del Bauhaus a Dessau (...) è stata installata, come officina didattica, una piccola tipografia.*

Niente estetismi alla moda, nel senso di “grafica di consumo”, ma un lavoro ispirato alla conoscenza delle finalità e del migliore utilizzo del materiale tipografico, fino ad allora imbrigliato in un’antiquata tradizione”.

In effetti l’insegnamento e la produzione della prima era del Bauhaus si limita alla realizzazione

di stamped'arte. Gli artefatti grafici (qualche poster, cartoline) sono caratterizzati perlopiù da un'impronta calligrafico-primitivista, legata al gusto del maestro Joannes Itten.

Bisogna attendere la prima importante mostra del 1923 per cogliere il rinnovarsi delle posizioni, sostenute dall'ingresso di Oskar Schlemmer e da un nuovo maestro, Laszlo Moholy-Nagy.

Quest'ultimo si fa subito propugnatore di un radicale passaggio "dalla tavolozza alla macchina" e nel 1923 scrive: "La tipografia è uno strumento di comunicazione. Deve essere comunicazione chiara nella forma più efficace. La chiarezza dev'essere particolarmente enfatizzata, giacché questa è l'essenza della nostra scrittura, in confronto alla comunicazione pittorica del passato.

In primo luogo: chiarezza assoluta in ogni lavoro tipografico. La leggibilità della comunicazione non deve mai subire i paradigmi dell'estetica a priori. I caratteri non devono mai essere forzati *entro forme predeterminate*".

"Una costruzione tipografica è moderna – continua nel 1926 – se trae i mezzi di cui si serve dalle proprie interne leggi (...). L'elemento che caratterizza la tecnica dei nostri attuali lavori e che è normativo per il suo sviluppo è lo sfruttamento delle possibilità offerte dalle macchine. I nostri moderni prodotti tipografici (...) dovranno avere le caratteristiche della chiarezza, della concisione, della precisione".

A lui si deve il maturare di interessi specifici per la tipografia e l'attrezzarsi del Bauhaus verso questo settore, che mira al passaggio da una grafica statica a una forma di dinamica ibridazione tra testo e immagine, a una sinossi visuale, mutuata dalla sua sperimentale passione per la fotografia e il cinema.

"La forma, la rappresentazione, si fonda su relazioni ottiche e associative: verso una continuità visuale (...) verso la tipofoto. Che cos'è la tipofoto? Tipografia è comunicazione composta con i tipi. Fotografia è rappresentazione visiva di quanto può essere ripreso otticamente. Tipofoto è rappresentazione della comunicazione nel modo visualmente più preciso".

Assieme a Moholy-Nagy altri maestri, quali Josef Albers, Herbert Bayer, Joost Schmidt approfondiscono e modulano l'idea di una "nuova tipografia", sia sul versante del disegno di nuove lettere (mirante al "monoalfabeto" come nel caso dell'Universal di Bayer del 1926) sia su quello della comunicazione grafica tramite artefatti a stampa e una serie di straordinarie sperimentazioni.

I principi compositivi della tipografia del Bauhaus, inizialmente mutuati dal neoplasticismo di Van Doesburg e dal costruttivismo russo, si erano andati rafforzando nel tempo e attraverso la prassi, con considerazioni tayloriste ed economiche di massima efficienza ed economia di mezzi.

Nonostante gli sforzi dei maestri, a ciò corrispose però la diffusione dell'idea di uno "stile" Bauhaus: *"Il risultato fu la rapida adozione – riassume amaramente Bayer – di banali apparenze esterne (...) quel che restò fu l'abuso di grossi punti, di barre spesse, di fregi e imitazioni della natura con i materiali tipografici, in tal modo, ci si trovava di nuovo al punto di partenza".*

OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole promuovere una esposizione centrata sulla filosofia e sul metodo che hanno contraddistinto la scuola tedesca. Mediante la comunicazione si vuole mostrare lo spirito originale che ha caratterizzato la visione della tipografia, ma anche delle discipline che ne hanno costituito la struttura portante fino al 1933, anno della sua chiusura; una esposizione che vuole indagare anche sul lascito culturale che ha avuto il Bauhaus nella grafica, nell'architettura e in tutte le arti visive.

TARGET

- globale

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Raccontare un metodo, usandone il linguaggio.

IL TONO DI VOCE

- ENERGICO
- ENTUSIASTA
- FUTURO
- STORIA

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- web, social;
- comunicazione *below the line*.

TESTI DA INSERIRE

titolo: *Bauhaus*

sottotitolo: *una scuola, un*

metodo date: 16 luglio / 30

novembre 2019 luogo: Milano,

Palazzo Reale

info: www.bauhausmostra.it www.palazzorealemilano.it

LOGHI DA INSERIRE

logo: Palazzo Reale

logo: Comune di

Milano

Allegati (NON PRESENTI NELLA COPIA DELLA SIMULAZIONE PER IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE)

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. In che cosa consiste la pianificazione strategica di marketing?
2. Quali sono le grandezze del carattere e come vengono misurate?
3. Oltre al prodotto da stampare, quali sono gli elementi grafici presenti su un foglio macchina necessari alla fase di stampa e allestimento di un prodotto editoriale?
4. Con quali tecniche è possibile, in una pagina, ottenere l'equilibrio degli elementi grafici?

INFORMAZIONI TECNICHE

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato. Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

**DANTE
ALIGHIERI**

Via G. Gentile, 4 – 71042 Cerignola (FG)
0885.426034-35 igt02000p@istruzione.it

ALL. 7 – PROGRAMMI SVOLTI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Art. 10 dell'O.M. n°45 del 9 marzo 2023 -

**CLASSE V sez. A
GRAFICA E COMUNICAZIONE
A.S. 2022-2023**

PROGRAMMA SVOLTO DI
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docente Livia Paola Di Chiara

Classe V A indirizzo GRAFICA e COMUNICAZIONE - A. S. 2022/23

Testo in uso TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE per l'indirizzo grafica degli Istituti Tecnici, di Mario Ferrara e Graziano Ramina, Edizioni Clitt, 2017.

ARGOMENTI

DAL PROGETTO AL PRODOTTO

Idee, preventivi di spesa e flussi di lavoro.

Cos'è un progetto.

L'ideazione di un catalogo di una mostra.

Come si crea un archivio digitale per catalogo d'arte: l'archiviazione condivisa con Dropbox.

L'impaginazione del catalogo MATISSE'S MASTERPIECE sul caso del dipinto "Profil bleu devant la cheminée" di Henri Matisse. Progetto realizzato con Adobe InDesign.

LA COMUNICAZIONE

Il marchio e la comunicazione.

Il logo.

La creazione di un brand.

La Comunicazione Integrata.

La progettazione del messaggio.

La definizione delle tempistiche.

Partecipazione al concorso "I Giovani ricordano la Shoah".

Progettazione del logo e della sua Brand Identity per il Giorno della Memoria. Progetto realizzato con Adobe Illustrator.

IL CICLO PRODUTTIVO

Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature.

La pre stampa, la stampa, la post produzione.

IL LAVORO

Il lavoro agile e il lavoro in rete.

I servizi web per la condivisione dei documenti.

YouTube per la formazione.

Il manifesto Parole O-stili, Vivere OnLife (online e offline).

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi.

L'evoluzione della normativa italiana.

Le problematiche delle aziende grafiche.

Impatto sull'ambiente degli inchiostri da stampa.

Il Sistema di Gestione Ambientale.

Cerignola, 11 maggio 2023

Firmato

Prof.ssa Livia Paola Di Chiara



Programma di Storia

Classe: V

Sez. A

Corso: Grafica e comunicazione

A.S.: 2022/2023

Insegnante: Prof.ssa Simona Gaudiero

Libro di testo: "Una storia per il futuro, volume 3, il Novecento e oggi" di V. Calvani.

Contenuti:

Unità 1: La Belle époque e la Grande guerra

- *Capitolo 1: la società di massa*

Gli anni difficili di fine Ottocento, L'ottimismo del Novecento e la Belle époque, L'Esposizione universale di Parigi, Parigi e Vienna capitali della Belle époque, Un secolo di geniali invenzioni e di nuove teorie, Mito e realtà della Belle époque, La Belle époque vista dalle classi superiori, La "società dei consumatori", La catena di montaggio e la produzione in serie, Henry Ford e il sistema Ford, Il suffragio universale maschile, Che cos'è la società di massa?

- *Capitolo 2: l'età Giolittiana*

Un re ucciso e un liberale al governo, Il progetto politico di Giolitti, Sostenitori e nemici del progetto, Le contraddizioni della politica di Giolitti, Lo sciopero generale nazionale del 1904, le riforme sociali, il suffragio universale maschile, il decollo dell'industria, la condizione del Meridione e il voto di scambio, Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913, La conquista della Libia.

- *Capitolo 3: Venti di Guerra*

Le eredità del passato, La Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali, Il panorama delle forze politiche in Francia, La crisi dell'Impero russo, L'arretratezza della Russia, Le sconfitte militari e la Rivoluzione del 1905, Il primato industriale della Germania e la legislazione del lavoro, Industriali, Junker e militari, La politica di potenza di Guglielmo II, l'Impero asburgico: un mosaico di nazioni vicino al collasso, I Balcani, polveriera d'Europa, L'irredentismo italiano, In Europa si diffonde un clima di tensione, le cause politiche della Prima guerra mondiale.

- *Capitolo 4: La prima guerra mondiale*

L'attentato di Sarajevo, lo scoppio della guerra, l'illusione di una guerra lampo, il Fronte occidentale: la guerra di trincea, il Fronte turco, il Fronte orientale, l'Italia dalla neutralità al patto segreto di Londra, il dibattito tra neutralisti ed interventisti, il Fronte italiano, la reazione dei soldati alla guerra e i provvedimenti degli stati maggiori, il Fronte interno, l'intervento degli Stati Uniti, una rivoluzione determina l'uscita dal conflitto della Russia, la fine della Guerra e a vittoria degli alleati.

- *Capitolo 5: Una pace instabile*

Le cifre dell'inutile strage, gli effetti della "teoria del terrore", guerra e peste, nella Conferenza di Parigi dominano gli Stati Uniti, i 14 punti di Wilson, il principio di autodeterminazione, il Trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti, la fine dell'impero austro-ungarico e la nascita della Jugoslavia, Wilson non riconosce il Patto di Londra e l'Italia viene beffata, il crollo dell'impero ottomano e la nascita della Turchia, il genocidio degli Armeni dà inizio ad un difficile dopoguerra, il fallimento della conferenza di Parigi.

Unità 2: La notte della democrazia

- Capitolo 6: La rivoluzione Russa e il totalitarismo di Stalin

La rivoluzione russa di febbraio insedia un governo borghese, gli eventi precipitano e si discute di pace e di guerra, Lenin si impadronisce del potere con la rivoluzione d'ottobre, Lenin scioglie l'Assemblea costituente liberamente eletta, la Pace di Brest-Litovsk scatena la Guerra civile, Lenin decreta il "comunismo di guerra" e si fronteggiano due Terrori, la "dittatura del proletariato" degenera in "dittatura del Partito comunista sovietico", Lenin vara la "Nuova politica economica", nasce l'Urss e Stalin prende il potere Stalin abolisce la Nep, l'agricoltura al disastro, l'abolizione della Nep nell'industria: i Piani quinquennali, le "purghe" di Stalin colpiscono i vecchi rivoluzionari, dalle "purghe" al Terrore come sistema di governo, come Stalin trasformò lo Stato socialista in Stato totalitario.

- Capitolo 7: il fascismo

Gli Italiani si inchinano al Milite ignoto, Un'età di profonde trasformazioni sociali, Proletari e capitalisti sono i due nemici della classe media, I partiti di massa vincono le elezioni, Esplose il Biennio rosso, le sinistre sono indebolite dalle divisioni interne, Dal Partito socialista si scinde il Partito comunista, Le destre individuano due obiettivi: il primo lo persegue D'Annunzio occupando Fiume, il secondo lo realizza Mussolini fondando i Fasci di combattimento, Una spedizione punitiva segna la nascita del fascismo, L'illegalità diventa l'emblema della legge e dell'ordine, La Marcia su Roma induce il re a nominare Mussolini presidente del Consiglio, Lo Stato parlamentare viene trasformato in Stato autoritario, L'assassinio di Matteotti, l'Italia si indigna poi si adegua, il Duce vara le leggi Fascistissime e fonda il regime, un'ondata di repressioni complice gli antifascisti, I Patti Lateranensi, la costruzione del consenso, successi e insuccessi della politica economica di Mussolini, la conquista dell'Etiopia: nasce l'impero.

- Capitolo 8: la crisi del '29

Cenni sulla crisi del '29, il crollo di Wall Street, Roosevelt e il New Deal.

- Capitolo 9: il nazismo

Le condizioni del Trattato di Versailles, il peso della pace infame, la Repubblica di Weimar, la Germania precipita nella miseria, il programma politico di Hitler, Hitler vince le elezioni, il Capo dello stato nomina Hitler Cancelliere, le leggi eccezionali e la nazificazione della Germania, nasce il

terzo Reich e la comunità della razza ariana, la politica economica del nazismo, Hitler si guadagna i consensi, Hitler vara le leggi di Norimberga, la notte dei cristalli, inizia la seconda fase delle persecuzioni, Hitler instaura il terrore in Germania.

- *Capitolo 10: preparativi di guerra*

Cenni sulla situazione spagnola, Mussolini emana diventa vassallo di Hitler ed emana le leggi razziali, la Polonia e il Patto Molotov-Von Ribbentrop.

Unità 3: I giorni della follia

- *Capitolo 11: la Seconda Guerra mondiale*

Una guerra lampo, l'Italia entra in guerra, la battaglia d'Inghilterra, l'attacco all'Unio Sovietica, la Carta Atlantica, Pearl Arbur, l'attacco del Giappone agli Stati Uniti, L'Olocausto, 1943: la svlta della guerra, la resa del Giappone e la fine della guerra.

- *Capitolo 12: la guerra parallela e l'Italia della Resistenza*

l'Italia entra in guerra,le sconfitte della flotta del Mediterraneo, gli Italiani cominciano a distinguere tra propaganda e realtà, lo sbarco in Sicilia degli Alleati, la caduta del Fascismo, 8 settembre 1943, la Repubblica di Salò, la Resistenza, la Svolta di Salerno, scoppia la guerra civile, la Liberazione, la barbaria delle Foibe.

- *Capitolo 13: il mondo nel dopoguerra*

Cenni su la nascita delle due superpotenze,la sistemazione dell'Europa la nascita dell'ONU, la politica di contenimento degli USA e il Piano Marshall,l'atomica sovietica.

Unità 4: l'equilibrio del terrore

- *Capitolo 14: la Guerra fredda in Occidente e in Oriente*

Cenni la guerra fredda ed equilibrio del terrore, gli errori degli Stati Uniti, la morte di Stalin.

- *Capitolo 15: la decolonizzazione*

Cenni su Il tramonto degli imperi coloniali, Gandhi e la non violenza, la modernizzazione dell'India.

- *Capitolo 16: il periodo della distensione*

Cenni su Krusciov, Eisenhower e il processo di distensione, Il XX Congresso del Pcus e la destalinizzazione, Le rivolte nei Paesi satelliti: Polonia e Ungheria, Krusciov e la politica interna, Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II, Il presidente Kennedy e la "Nuova Frontiera", Il Muro di Berlino,L'assassinio di John Kennedy.

- *Capitolo 17: Il Sessantotto*

Cenni su le radici del movimento, droga e liberazione politica, discriminazione e segregazione dei neri, la Primavera di Praga.

- *Capitolo 18: la fine del sistema comunista*

Cenni su L'Urss entra in una crisi irreversibile, Giovanni Paolo II sostiene il movimento di liberazione in Polonia, Gorbaciov tenta di riformare

politica, economia e società, 1989: cadono i regimi dei Paesi satelliti e crolla il Muro di Berlino, la fine dell'URSS.

Unità 5: L'Italia in Europa

- *Capitolo 19: L'Italia della Ricostruzione*
Cenni su la nascita della Repubblica e della Costituzione.
- *Capitolo 20: gli anni del boom*
Un prodigioso sviluppo e l'Italia entra nella comunità europea del Carbone e dell'acciaio, l'emigrazione interna, la speculazione edilizia e l'arrivo della televisione.
- *Capitolo 21: dal Sessantotto a Tangentopoli*
La riforma della scuola, le rivolte studentesche, le grandi riforme sociali e il movimento femminista, il terrorismo nero, il terrorismo rosso, il compromesso storico, Craxi domina la politica italiana, corruzione e inchiesta "Mani Pulite", nascita e declino della seconda repubblica.

Simone Gaudin

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO

"DANTE ALIGHIERI"

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V A GRAFICA

Prof. GIUSEPPE CARBONE

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 le attività didattiche previste dal piano di lavoro annuale, sono state proposte in classe, in palestra e al campo polivalente e hanno riguardato lezioni pratiche e teoriche.

Nelle prime lezioni dell'anno scolastico sono stati proposti dei test d'ingresso per la valutazione delle capacità motorie (condizionali e coordinative).

Gli argomenti successivamente trattati sono stati:

- i principi essenziali che favoriscono il miglioramento dell'efficienza fisica e l'importanza di uno stile di vita attivo e corretto;
- la conoscenza delle caratteristiche delle capacità condizionali e coordinative e il modo per poterle migliorare e allenare;
- pallavolo: esercizi propedeutici per acquisire i fondamentali (palleggio ,bagher ,battuta, schiacciata),aspetti essenziali del gioco, conoscenza degli errori più comuni , dimensioni del campo di gioco e dei ruoli , regolamento della disciplina;
 - esercizi atti a migliorare la corsa ;
 - esercizi a corpo libero isometrici;

- esercizi a coppia;
- esercizi alla spalliera svedese;
- esercizi di coordinazione;
- esercizi per il miglioramento della resistenza;
- esercizi per l'incremento della forza;
- calcio a cinque : regolamento e pratica di gioco, aspetti essenziali del gioco ,esecuzione corretta dei fondamentali della disciplina, situazioni di gioco, collaborazione con i compagni;
- atletica leggera: corsa con ostacoli, lanci con utilizzo della palla medica, salti , corsa veloce;
- argomenti teorici : l' importanza dell'attività fisica , i benefici sul sistema nervoso centrale, per l'apparato muscolare e scheletrico , della postura. Principi generali per mantenere un buono stato di salute e un corretto stile di vita attiva, interpretazione di nozioni scientifiche.

Per quanto concerne l'educazione civica sono stati approfonditi i temi riguardanti il rispetto delle regole e dei ruoli nella pratica sportiva e il rispetto dell'ambiente nelle attività motorie in ambiente naturale.

Sono state effettuate due verifiche tecnico-pratiche e una teorica nel corso di ogni quadrimestre per la valutazione .

Le prove tecnico-pratiche proposte sono state organizzate in palestra e al campo polivalente con percorsi cronometrati in circuito ,

esercizi a corpo libero e con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.

I test di valutazione finale hanno anche fornito indicazioni fondamentali per verificare il livello raggiunto circa gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

Hanno riguardato l'acquisizione delle abilità di base e dei fondamentali degli sport praticati.

La verifica teorica è stata proposta in classe e ha riguardato i seguenti argomenti:

- la gestione delle emozioni nella pratica sportiva e nella vita quotidiana;
- la capacità di governare le emozioni e di affrontare situazioni emergenziali legate agli eventi epidemiologici in atto;
- caratteristiche delle emozioni umane e degli stati d'animo nello sport;
- L'importanza delle tecniche che si possono utilizzare per gestire al meglio le emozioni (la meditazione ,lo yoga, le tecniche di rilassamento la ginnastica respiratoria, il training autogeno, il self control etc.).
- Il rispetto delle regole;
- Lesioni dell'apparato scheletrico;

- Lesioni dell'apparato muscolare;
- Lesioni ai tessuti;
- Lesioni alle articolazioni.

Cerignola 06/05/2023
GIUSEPPE CARBONE

Il docente

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE 5^A SEZIONE AG a.s. 2022/2023

Prof.ssa BOTTA Pompea Margherita

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Richiami sulle derivate delle funzioni elementari
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma di due o più funzioni; derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni
- Derivata della funzione composta [derivata di $(f(x))^n$, $e^{f(x)}$, $\ln(f(x))$]
- Derivate successive

STUDIO DI UNA FUNZIONE REALE

- Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti. Punti stazionari
- Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Ricerca degli intervalli di monotonia di una funzione derivabile e di eventuali punti di massimo e di minimo relativi
- Concavità del grafico di una funzione e segno della derivata seconda. Punti di flesso
- Schema generale per lo studio del grafico di una funzione
- Studio e rappresentazione grafica di semplici funzioni algebriche razionali intere

CALCOLO INTEGRALE

INTEGRALI INDEFINITI

- Primitive e integrali indefiniti
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione di funzioni composte: $\int f'(x) \cdot (f(x))^n dx$; $\int \frac{f'(x)}{f(x)} dx$; $\int f'(x) \cdot e^{f(x)} dx$
- Integrazione per parti di semplici funzioni

INTEGRALI DEFINITI

- Concetto di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito
- Calcolo dell'integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Applicazioni geometriche dell'integrale definito:
calcolo delle aree (area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse x; area della regione di piano limitata dal grafico di due funzioni);
calcolo del volume di un solido di rotazione (intorno all'asse x)
- Valor medio di una funzione
- Teorema del valor medio per gli integrali e sua interpretazione geometrica
- Applicazione del concetto di integrale definito alla fisica: lavoro di una forza variabile

MISURE DI SUPERFICI E VOLUMI

- Introduzione alla misura di superfici e di volumi nello spazio
- Misura della superficie e del volume di parallelepipedi e prismi
- Misura della superficie e del volume di un cilindro
- Misura della superficie e del volume di una sfera

TESTO IN ADOZIONE:

L. SASSO "Nuova Matematica a colori" – Edizione VERDE – Vol.4 e 5 – PETRINI

La docente

Pompea Margherita Botta

DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: CONTE TERESA

CONTENUTI DISCIPLINARI:

UDA 1

Marketing: Marketing and its definitions. The marketing process.
Market research and SWOT analysis. Marketing goods and services.
The marketing mix. People, Societal and social marketing.
Great marketing agencies.

UDA 2

Advertising: What is advertising?
Different kinds of advertisement and purposes.
The art of persuasion and visual appeal.
Consumerism and The consumers society.
Advertising categories and ethics. Preparing an advertising campaign.

Digital Communication Age: Traditional media and new media.
Advantages and disadvantages of new media.

UDA 3

Packaging: What is packaging? Early packaging. Bubble wrap.
Modern Packaging. Sustainable Packaging.
Vocabulary: terms and verbs related to packaging.
Save the Planet: Things we can do to protect the environment.
How to create a green city. Natural disasters.
Environmental problems and behaviour.

Getting a job: Different jobs and job descriptions—CVs—cover letter- Job interviews.
People and Instruments: Tv and film crew. Paper printing jobs. The world of the web.

UDA 4

Grammar revision: Future with the present continuous-Be going to for intentions-
Will/ won't-Present simple-May/Might for possibility in the future-Zero- first-
second and third conditional-Unless-Relative Pronouns-Should/ shouldn't- must/ mustn't-
Have to and don't have to-Present Perfect with ever- never- already-just-yet- for and since

La Docente

Teresa Conte

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

"Dante Alighieri" - CERIGNOLA (FG)

Anno scolastico: 2022/2023

Classe: 5 sez. A Grafica e Comunicazione

Programma di Progettazione Multimediale

Docenti: Prof. Tramonte Antonio

Prof.ssa Corona Elena

ADVERTISING ONLINE

- ✓ Advertising online.
- ✓ Il web: tecniche e linguaggi.

LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

- ✓ La comunicazione pubblicitaria.
- ✓ Il piano integrato di comunicazione.
- ✓ Advertising offline.
- ✓ Le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria.
- ✓ Il banner:
 - Caratteristiche e proprietà;
 - Realizzazione di un banner attraverso Photoshop;
 - Il banner orizzontale, verticale, quadrato;
 - Differenza tra JPG e PNG.
- ✓ La marca:
 - Brand building;
 - Brand storytelling.

PRINCIPI DI PACKAGING DESIGN

- ✓ Packaging:
 - Gli elementi di marketing;
 - Le caratteristiche fisiche del prodotto;
 - I contenuti della comunicazione.
- ✓ Il packaging e l'imballaggio.
- ✓ Le fasi del progetto.
- ✓ Il progetto.
- ✓ Packaging tra forma e design:
 - Forma;
 - Colore;
 - Grafica.
- ✓ Il progetto del packaging cartotecnico.
- ✓ Packaging ecosostenibile.
- ✓ L'etichetta.

IL PRODOTTO VIDEO: TECNICA E PROGETTO

- ✓ Il prodotto video: tecniche di base.
- ✓ Gli strumenti.
- ✓ Tecniche di ripresa e montaggio.
- ✓ La progettazione, l'organizzazione, la ripresa.
- ✓ Video editing e progettazione.
- ✓ Realizzazione di un prodotto multimediale.

PRINCIPI DI ANIMAZIONE DIGITALE

- ✓ Il prodotto di animazione, tecniche di base:
 - L'animazione: caratteristiche generali;
 - Il ritmo.
- ✓ Il prodotto di animazione:
 - Tecniche di animazione tradizionali;
 - L'animazione digitale.
- ✓ Le fasi progettuali:
 - La pre-produzione;
 - La produzione;
 - La post-produzione.
- ✓ Progettazione di un'infografica e di una animated infographic:
 - Le finalità dell'infografica;
 - Le fasi di sviluppo di un'infografica;
 - Il progetto;
 - Animated infographic.

APPRENDIMENTI TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ FORMATIVE

- ✓ Software: Adobe Photoshop, Adobe Illustrator.
- ✓ Adobe Photoshop: Filtri e livelli.
- ✓ Il sistema operativo IOS.
- ✓ Utilizzo del MAC.
- ✓ Utilizzo di una fotocamera digitale Reflex.
- ✓ Utilizzo di una videocamera.
- ✓ Uso di Adobe Photoshop:
 - Livelli, pennelli e gomma;
 - Timbro clone, schermo e brucia;
 - Maschera di livello;

- Sostituzione dello sfondo di un'immagine;
- Metodo di scontornamento;
- Postproduzione foto.

ARGOMENTI DI DISCUSSIONE

- ✓ I principali reati informatici:
 - furto d'identità digitale;
 - phishing (truffe informatiche);
 - cyberterrorismo e cyberbullismo.
- ✓ Packaging ecosostenibile.

Cerignola (FG), 08/05/2023

Docenti

Antonio Tronzo

**PROGRAMMA SVOLTO DI
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI**

Docente Livia Paola Di Chiara
Classe V A indirizzo GRAFICA e COMUNICAZIONE
A. S. 2022/23

Testo in uso: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE, di Angelo Picciotto, Edizioni INEDITION, 2015.

ARGOMENTI

L'AZIENDA

Nascita delle aziende
Tipi di aziende
Funzioni d'impresa
Organizzazione dell'azienda
Classificazione delle aziende grafiche

ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Il Capitale e i processi produttivi
Finanziamento
I Costi
I Ricavi
L'azienda e il Mercato Grafico

LA COMUNICAZIONE

La gestione di un'azienda
Le politiche d'impresa
Cenni sul Marketing

LAYOUT DI PRODUZIONE

Impianti industriali grafici
Layout di produzione

LA REALIZZAZIONE DI UNO STAMPATO

Prima parte: gli aspetti economici della produzione di uno stampato
Seconda parte: le scelte tecniche di uno stampato
Terza parte: il preventivo

Cerignola, 11 maggio 2023

Firmato

Prof.ssa Livia Paola Di Chiara



Programma di Letteratura italiana

Classe: V

Sez. A

Corso: Grafica e comunicazione

A.S.: 2022/2023

Insegnante: Prof.ssa Simona Gaudiero

Libro di testo: " Le occasioni delle letteratura 3. Edizione nuovo esame di Stato" di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria.

Contenuti:

L'età postunitaria: società e cultura e contesto storico

- **Capitolo 1**, La Scapigliatura
- **Capitolo 2**, Giosuè Carducci: la vita, l'evoluzione ideologica e letteraria, la prima fase della produzione, "Le Rime Nuove", "Le Odi Barbare", "Rime e Ritmi"
- **Capitolo 3**, Scrittori Europei nell'età del Naturalismo: il Naturalismo francese e gli scrittori italiani nell'Età del verismo
- **Capitolo 4**, Giovanni Verga: Vita, le prime opere, la poetica e la tecnica narrativa, la visione della realtà e la concezione della letteratura, "Vita dei Campi", "Il ciclo dei vinti", "I Malavoglia", "le novelle rusticane", " Il Mastro Don- Gesualdo"

Il Decadentismo: società, cultura e contesto storico

- **Capitolo 1**, I poeti simbolisti
- **Capitolo 2**, Il romanzo decadente
- **Capitolo 3**, Gabriele D'annunzio : vita, l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del SuperUomo, le opere drammatiche, "Le Laudi", "Alcyone" e il periodo notturno
- **Capitolo 4**, Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le opere, "Myricae", "I Poemetti", "I canti di Castelvecchio".

Il Primo Novecento: società, cultura e contesto storico

- **Capitolo 1**, la stagione delle Neoavanguardie: I Futuristi
- **Capitolo 2**, la lirica del Primo Novecento
- **Capitolo 3**: Italo Svevo: vita, la cultura di Svevo, "Una vita", "Senilità", "la Coscienza di Zeno"
- **Capitolo 4**, Luigi Pirandello: vita, la visione del mondo, la poetica, le poesie e le novelle, i romanzi, " Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno, centomila", gli esordi teatrali e il periodo del grottesco, "Il Giuoco delle parti", " Il Berretto a sonagli", la fase del metateatro, "Sei personaggi in cerca di autore", "Enrico IV"

Tra le due guerre:società, cultura e contesto storico

- **Capitolo 1**, J.Joice: la tecnica narrativa del flusso di coscienza
- **Capitolo 2**, la narrativa in Italia tra le due guerre: contesto socioculturale
- **Capitolo 3**, Umberto Saba: la vita, il Canzoniere, le prose
- **Capitolo 4**, Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, "L'allegria" , "Il sentimento del tempo", "Il dolore".
- **Capitolo 5**,Salvatore Quasimodo: Vita e opere
- **Capitolo 6**, Eugenio Montale: vita, opere, "Ossi di seppia", "Le occasioni" .

Cenni sulla poesia del secondo dopoguerra.

Simone Gaudino

DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: CONTE TERESA

CONTENUTI DISCIPLINARI:

UDA 1

Marketing: Marketing and its definitions. The marketing process.
Market research and SWOT analysis. Marketing goods and services.
The marketing mix. People, Societal and social marketing.
Great marketing agencies.

UDA 2

Advertising: What is advertising?
Different kinds of advertisement and purposes.
The art of persuasion and visual appeal.
Consumerism and The consumers society.
Advertising categories and ethics. Preparing an advertising campaign.

Digital Communication Age: Traditional media and new media.
Advantages and disadvantages of new media.

UDA 3

Packaging: What is packaging? Early packaging. Bubble wrap.
Modern Packaging. Sustainable Packaging.
Vocabulary: terms and verbs related to packaging.

Save the Planet: Things we can do to protect the environment.
How to create a green city. Natural disasters.
Environmental problems and behaviour.

Getting a job: Different jobs and job descriptions-CVs -cover letter- Job interviews.
People and Instruments: Tv and film crew.Paper printing jobs.The world of the web.

UDA 4

Grammar revision: Future with the present continuous-Be going to for intentions-
Will/ won't-Present simple-May/Might for possibility in the future-Zero- first-
second and third conditional-Unless-Relative Pronouns-Should/ shouldn't- must/ mustn't-
Have to and don't have to-Present Perfect with ever- never- already-just-yet- for and since

La Docente

Teresa Conte